

Capitolo 5 - I risultati contabili della gestione

5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato in data 6 maggio 2009 il rendiconto generale 2008, predisposto in conformità alle disposizioni recate in merito dal d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia, corredandolo di tutti gli allegati previsti dal d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dal "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità" dell'Ente; l'impostazione dei bilanci è stata, inoltre, adeguata agli schemi prescritti.

Le entrate correnti, che ammontano a euro 3.307 mila, sono in lieve aumento (2,38%) rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese correnti appaiono in sensibile flessione sempre rispetto al precedente esercizio (-12,03%), in quanto nel 2007 si era verificata l'applicazione degli aumenti contrattuali e la corresponsione dei relativi arretrati per il periodo 2002-2006.

L'ordinario contributo annuale dello Stato si è gradualmente ridotto nel corso degli anni, passando dai circa 5,2 milioni nel 2001 ai 3,1 milioni nel 2008.

Nell'esercizio 2008 non appaiono entrate di natura patrimoniale.

Le spese impegnate in sede di consuntivo, al netto delle partite di giro, ammontano ad euro 3.430.000, di cui euro 3.116.000 per spese correnti ed euro 315.000 per spese in conto capitale, determinando un risultato negativo di gestione a fine esercizio di euro 123.702,87, che va a ridurre ulteriormente il risultato di amministrazione come precedentemente attestato al 31.12.2007.

In particolare, per le spese *correnti* – che, riferendosi in misura prevalente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide e fisiologicamente predisposte ad incrementarsi – la gestione si caratterizza per la riduzione delle stesse che passano da 3,5 milioni nel 2007 a 3,1 milioni nel 2008 (in linea con le norme di contenimento della spesa pubblica).

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 607.737,33.

Si evidenzia l'elevata incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti (76% nel 2006, 78% nel 2007 e 86% nel 2008).

I dati complessivi della gestione finanziaria 2008 emergono dai prospetti che seguono:

Prospetto n. 1*(in migliaia di euro)*

ENTRATE	2007		2008	
	importo	%	importo	%
Correnti				
- contributi dello Stato	3.223	83	3.096	79
- redditi patrimoniali	1	0	1	0
- poste correttive e compensative	5	0	210	5
totale	3.229		3.307	
In conto capitale				
- accensione prestiti	0	0	0	0
totale	3.229	83	3.307	
Partite di giro				
- ritenute erariali	433	11	393	10
- ritenute previdenziali	156	4	131	3
- ritenute per conto terzi	15	0	19	0
- recupero anticipazioni all'economista-cassiere	64	2	64	2
totale	668		607	
Totale generale entrate	3.897	100	3.914	100
<i>variazione %</i>	-5		0,44	

Prospetto n. 2

(in migliaia di euro)

USCITE	2007		2008	
	importo	%	importo	%
Correnti				
per gli organi [a]				
- compensi al Presidente e ai membri del collegio	119	3	119	3
- compensi al Segretario Gen.	74	2	74	2
- compenso al Collegio dei revisori	27	1	27	1
- gettone di partecipazione alle riunioni	9	0	10	0
- oneri previdenziali e assistenziali	21	0	24	1
- indennità di missione e rimborso spese	61	1	63	2
totale [a]	311		317	
Personale in attività di servizio [b]				
- stipendi	1.274	28	972	24
- indennità e rimborso missioni	67	1	45	1
- oneri previdenziali e assistenziali	377	8	311	8
- compensi per lavoro straordinario	32	1	35	1
- spese per buoni pasto	37	1	41	1
- compensi produttività	68	2	174	4
- corsi di formazione	0	0	4	0
totale [b]	1.855		1.582	
Acquisto beni e servizi [c]				
- libri, riviste e pubblicazioni	34	1	35	1
- materiale di consumo	5	0	9	0
- illuminazione, climatizzazione e pulizia locali	104	2	116	3
- manutenzione. e riparazione locali - traslochi	65	1	44	1
- vigilanza	170	4	203	5
- spese postali, telefoniche e spedizione	48	1	58	1
- spese di rappresentanza	1	0	1	0
- consulenze	3	0	1	0
- spese per funz. Collegi, comitati e commissioni	5	0	5	0
- spese per partecipazione a convegni e congressi e organismi intern.	2	0	2	0
- spese per comunicazioni istituzionali	74	2	55	1
- esami laboratorio	3	0	1	0
- premi di assicurazione diversi	34	1	36	1
- oneri tributari	205	5	167	4
- noleggio attrezzature e mezzi di trasporto	15	0	19	0
- assistenza sistemistica	10	0	37	1
- assistenza sanitaria e adempimenti D.Lgs 626/95	21	0	22	1
- spese legali	64	1	3	0
- spese connesse al servizio di cassa	1	0	1	0
- pubblicazione bandi e gare	0	0	0	0
- attività operativa	0	0	0	0
- interessi passivi	284	6	271	7
- restituzioni e rimborsi	210	5	93	2
- servizi gestione del personale	18	0	38	1
totale [c]	1.376		1.217	
Totale spese correnti [a+b+c]	3.542		3.116	

segue prospetto n. 2

(in migliaia di euro)

USCITE	2007		2008	
	importo	%	importo	%
In conto capitale				
-TFR	5	0	10	0
- acquisto sede, uffici e laboratori *		0	1	0
- mobili, attrezzature e mezzi di trasporto		0	0	0
- impianti e attrezzature fisse		0	0	0
- materiale per la biblioteca	1	0	0	0
- attrezzature tecniche scientifiche	62	1	3	0
- sistemi informatici	0	0	57	1
- quota capitale mutuo	231	5	244	6
Totale spese in conto capitale	299		315	
Partite di giro				
- ritenute erariali	433	10	393	10
- ritenute previdenziali	156	3	131	3
- ritenute per conto di terzi	15	0	19	0
- anticipazioni all'economo-cassiere	64	1	64	2
Totale partite di giro	668		607	
Totale generale spese	4.509	100	4.038	100
variazione %	4,00		-10,45	
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	-611		-124	

* il dato si riferisce a manutenzioni straordinarie

Dal prospetto risulta che, in assoluto, l'incidenza maggiore sulle spese complessive deriva dagli stipendi del personale (24%); rilevano poi le spese per i connessi oneri previdenziali ed assistenziali (8%); gli interessi passivi (7%); il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (6%); gli oneri tributari (4%) e la vigilanza (5%).

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, che risultano complessivamente in diminuzione rispetto al 2007, va evidenziato che la maggiore entità è rappresentata dalle seguenti voci: la vigilanza per 203 mila euro, illuminazione, climatizzazione e pulizia locali per 116 mila euro e la spesa per comunicazioni istituzionali (da 74 mila euro nel 2007 a 55 mila euro nel 2008, ivi ricomprendendo stampa o comunicazione dei rapporti d'indagine).

Va osservato che l'importo delle partite di giro (passato da 668 mila euro a 607 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali

che l’Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d’imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all’economista-cassiere.

L’esercizio si chiude con un disavanzo finanziario di euro 124 mila, inferiore a quello registrato nell’esercizio precedente (-611 mila euro), dovuto al forte decremento dei contributi statali e, in minor misura, all’incremento delle spese per “quota capitale mutuo” e per “sistemi informatici”.

5.2. Il conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio e i componenti positivi e negativi che hanno concorso alla sua formazione in confronto con il precedente anno 2007.

Prospetto n. 3

CONTO ECONOMICO	2007	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	3.223.491	3.095.584
Altri ricavi e proventi	4.997	211.156
Totale valore della produzione (A)	3.228.488	3.306.740
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.866	44.558
Servizi	555.002	615.101
Godimento beni di terzi	15.393	19.403
Costi per gli organi	310.985	317.265
<i>a) compensi</i>	<i>220.318</i>	<i>220.318</i>
<i>b) compensi accessori</i>	<i>69.442</i>	<i>72.568</i>
<i>c) oneri previdenziali e assistenziali</i>	<i>21.225</i>	<i>24.379</i>
Costi per il personale	1.874.346	1.582.361
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>1.273.975</i>	<i>972.126</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>377.062</i>	<i>311.081</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>18.781</i>	<i>0</i>
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>204.528</i>	<i>299.154</i>
Amm. delle immobilizzazioni materiali	323.006	293.965
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	7.659	3.609
Accantonamenti ai fondi di riserva	0	227.145
Accantonamenti ai fondi per investimenti	0	150.000
Altre spese	66.407	4.904
Oneri diversi di gestione	209.942	61.743
Totale costi della produzione (B)	3.401.606	3.320.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-173.118	-13.314
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Altri proventi	1.101	0
Interessi ed altri oneri finanziari	-284.822	-271.938
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-283.721	-271.938
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-2.493	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	17.371	58.068
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-130	-5.000
Totale proventi ed oneri straordinari	14.748	53.068
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-442.091	-232.184
Imposte dell'esercizio	-204.912	-166.704
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-647.003	-398.888

Anche nel 2008 il conto economico chiude con una perdita di esercizio di 399 mila euro, seppure inferiore a quella del 2007.

5.3. Lo stato patrimoniale

Prospetto n. 4

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	2007*	2008
	Importo	Importo
immobilizzazioni materiali		
- edifici e fabbricati	8.577	8.406
- mobili e macchine d'ufficio	295	245
- impianti e macchinari	624	608
- biblioteca	12	11
- attrezzature informatiche	56	35
totale	9.564	9.305
attivo circolante		
- rimanenze mat. di consumo	70	86
- crediti e residui attivi		
- disponibilità di tesoreria	10.019	9.994
totale	10.089	10.080
totale attività	19.653	19.385
PASSIVITA'		
- patrimonio netto	14.131	13.732
- fondo t.f.r.	57	47
- fondi per rischi e oneri	57	403
- debiti e residui passivi	5.407	5.203
totale passività	19.653	19.385
CONTI D'ORDINE		
- cassa economale	64	64
- trattenute e ritenute varie	559	543
totale conti d'ordine	623	607

* I dati del 2007 sono stati rettificati dall'ente, rispetto a quelli esposti nel precedente referto.

Nel corso del 2008 le attività hanno subito un decremento di 268 mila euro che trova riscontro soprattutto nella diminuzione delle immobilizzazioni materiali (da 9,564 milioni del 2007 a 9,305 milioni nel 2008).

La diminuzione delle passività è stata determinata essenzialmente dalla riduzione di debiti e residui passivi (-204 mila euro).

Tali elementi hanno avuto diretto riflesso nella diminuzione del patrimonio netto (da 14,131 milioni a 13,732 milioni) corrispondente al disavanzo economico registrato al termine dell'esercizio (-399 mila euro).

5.4. I conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano la cassa economale nonché le trattenute e le ritenute varie, che costituiscono l'88% del totale.

5.5. La gestione dei residui

In assenza di residui attivi, il saldo è negativo per 467 mila euro, con un aumento del 9,37% rispetto al 2007 (427 mila euro), corrispondente all'importo dei residui passivi, di cui 439 mila prodotti dalla competenza (94%) e 28 mila (6%) relativi agli esercizi precedenti.

Nel 2008 sui residui passivi di competenza incide soprattutto la gestione di parte corrente (73%), mentre la gestione di parte capitale incide solo per l'11% e quella delle partite di giro per il 16%.

5.6. La situazione amministrativa

Il consistente avanzo di amministrazione registra, rispetto all'anno precedente, una riduzione come risulta dal seguente prospetto:

Prospetto n. 5

(in migliaia di euro)

	2007	2008
Consistenza di cassa a inizio esercizio	10.592	10.019
riscossioni in c/competenza	3.898	3.914
riscossioni in c/residui	0	0
pagamenti in c/ competenza	4.111	3.599
pagamenti in c/residui	360	340
Consistenza di cassa a fine esercizio	10.019	9.994
variazione %	-5,41	-0,25
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0
residui attivi dell'esercizio	0	0
residui passivi degli esercizi precedenti	28	28
residui passivi dell'esercizio	399	439
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.593	9.527
variazione %	-5,83	-0,69

Dell'avanzo di amministrazione, relativo al 2008, 2,166 milioni di euro sono a destinazione vincolata per cui l'avanzo disponibile è pari a 7,361 milioni rispetto a 5,568 milioni registrati alla fine del 2007.

5.7. La gestione dei mutui

L'Agenzia sostiene gli oneri per il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede, con un impegno di competenza per l'anno 2008 di euro 270.628,34.

Capitolo 6 - Conclusioni

Nel corso del 2008 l'Agenzia ha ricevuto un numero di segnalazioni di eventi aeronautici (1.850) superiore del 64% a quello dell'anno precedente.

Ha aperto 90 inchieste per incidenti e inconvenienti gravi, ha deliberato 28 relazioni/rapporti di inchiesta ed ha emanato, a fini di prevenzione, 25 raccomandazioni di sicurezza.

Dall'analisi dei bilanci per il 2008 emergono un disavanzo finanziario di competenza (124 mila euro), un leggerissimo decremento dell'avanzo di amministrazione (-66 mila euro pari a -0,69%) e una riduzione del patrimonio netto (-2,82%).

Il disavanzo economico di 399 mila euro è dovuto ad una serie di accantonamenti disposti nell'esercizio.

In assenza di residui attivi, quelli passivi di competenza aumentano di circa il 10%.

L'avanzo di amministrazione, al netto dei fondi vincolati, è passato da 7,6 milioni di euro del consuntivo 2007 a 7,2 milioni di euro nel 2008.

Sui risultati della gestione finanziaria hanno influito, oltre che i limiti derivanti dalle normative generali di contenimento della spesa, i contratti collettivi di lavoro sottoscritti dall'ENAC, che si estendono al personale dell'Agenzia con riflessi di ulteriori oneri per effetto della contrattazione integrativa.

Va positivamente apprezzato il mancato ricorso allo strumento consulenziale per attività istituzionali, fatto salvo il supporto delle attività amministrative della contabilità, peraltro da considerare in termini di complessiva economicità ed oggettivamente configurabile come prestazione di servizi.

Non risulta ancora costituito l'organo di controllo interno, ancorché previsto dal regolamento di amministrazione.

**AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2008

1. Considerazioni generali sull'attività svolta nel 2008.

1.1. Nel 2008 l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) ha operato con professionalità e continuità nel perseguimento, come per il passato, di due obiettivi prioritari:

1) l'assolvimento dei compiti di istituto, soprattutto per quanto concerne la conduzione delle inchieste tecniche e l'elaborazione di raccomandazioni finalizzate al miglioramento della sicurezza del volo;

2) la diffusione di una *cultura della sicurezza del volo* - improntata alla trasparenza dei dati raccolti nonché all'esame oggettivo dei fatti accaduti - attraverso la messa a disposizione di tutti (istituzioni, operatori, opinione pubblica e mass media) dei dati suddetti e delle analisi sui fatti accertati nel corso delle indagini condotte. L'affermazione di tale cultura a livello di tutte le componenti del sistema aviazione rappresenta, infatti, secondo l'ANSV, un presupposto fondamentale per il raggiungimento di migliori risultati nel campo della sicurezza del volo. Come pure è importante che la cultura della sicurezza del volo si affermi anche a livello di opinione pubblica e mass media, al fine di una migliore e più oggettiva comprensione dell'organizzazione e delle modalità di funzionamento del comparto aviazione civile, nonché delle relative problematiche. Tale obiettivo, peraltro, è in linea con gli orientamenti del legislatore comunitario, secondo cui è necessario perseguire nei confronti degli utenti del trasporto aereo una politica trasparente anche in ordine alle informazioni connesse alla sicurezza del volo.

Conformemente agli obiettivi perseguiti, e quindi in un'ottica di massima trasparenza, l'ANSV ha continuato la pubblicazione in maniera articolata, dopo averli adeguatamente elaborati e catalogati, dei dati statistici relativi agli incidenti (*accident*), agli inconvenienti gravi (*serious incident*) ed agli inconvenienti (*incident*) occorsi nel campo dell'aviazione civile italiana, così da consentire valutazioni obiettive in materia di sicurezza del volo nonché di raffronto con i dati degli anni precedenti. I dati pubblicati "fotografano" oggettivamente la realtà italiana, rappresentando un significativo - e per certi aspetti unico - punto di riferimento per migliorare, in un'ottica di prevenzione degli incidenti, la conoscenza delle problematiche relative alla sicurezza del volo nel comparto dell'aviazione civile, fornendo utili elementi di riflessione e di analisi non soltanto agli addetti ai lavori (istituzioni ed operatori aeronautici), ma anche al legislatore, al mondo politico, economico, accademico, nonché agli stessi utenti del trasporto aereo.

Nello specifico, per quanto concerne gli aspetti organizzativi, vanno evidenziati i seguenti elementi di maggior interesse.

a) *Organico*. In termini di organico, anche nel 2008 la situazione dell'ANSV è stata fortemente critica. Tale criticità trova le sue origini nelle varie leggi finanziarie, che, mentre l'ANSV era ancora in fase di primo impianto, sono intervenute bloccando le assunzioni a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, ponendo limiti sempre più restrittivi pure alle assunzioni a tempo determinato. Ciò ha impedito all'ANSV di completare il proprio organico, con inevitabili criticità in termini di svolgimento di una ancor più efficace azione di prevenzione.

In sostanza, come rilevato anche autorevolmente dalla Corte dei Conti, la rigida applicazione di una normativa generalizzata di blocco delle assunzioni a tempo indeterminato prevista dalle varie leggi finanziarie e la limitazione delle assunzioni a tempo determinato hanno indotto una serie di

condizionamenti suscettibili, di fatto, di impedire ad un ente di nuova istituzione di dotarsi di tutte le strutture oggettivamente e strettamente necessarie per poter operare a pieno regime.

La suddetta situazione di criticità ha determinato ripercussioni non soltanto sullo svolgimento dell'attività di studio e di indagine a fini di prevenzione, ma anche sul tempestivo completamento delle inchieste tecniche. In particolare, al 31 dicembre 2008, il personale in servizio presso l'ANSV ammontava complessivamente a 19 unità, a fronte delle 22 presenti alla stessa data del 2007.

Al riguardo, va anche segnalato che nel corso del 2008, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 74, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale dell'ANSV, stando attenti sia a salvaguardare, tramite la conservazione delle posizioni giuridiche attualmente occupate, i posti di lavoro del personale già in servizio, sia a non compromettere l'assolvimento dei compiti di istituto, mantenendo invariato il numero dei tecnici investigatori (12). A seguito della rideterminazione operata, la dotazione organica dell'ANSV prevede attualmente 46 unità di personale (di cui 12 con la qualifica di tecnici investigatori), rispetto alle 52 previste in precedenza. La riduzione della spesa complessiva derivante dalla riduzione di personale in organico è stata di oltre 299 mila euro, che è superiore a quella prevista dalla legge n. 133/2008.

In tale contesto va tuttavia preso favorevolmente atto che nella riunione del Consiglio dei Ministri tenutasi in data 13 novembre 2008 è stato affrontato il problema della criticità dell'organico di personale dell'ANSV, dando mandato al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di risolvere la problematica in questione. A seguito di tale mandato, sulla base delle disposizioni impartite dal Ministro e delle risultanze del concorso a suo tempo bandito, l'ANSV è stata autorizzata ad assumere, con il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2009, 9 unità di personale tecnico investigativo, a tempo indeterminato. Con tali assunzioni l'ANSV potrà completare l'organico del personale tecnico investigativo, il cui rapporto di lavoro sarà unicamente a tempo indeterminato.

b) *Entrate*. Per quanto concerne gli aspetti finanziari, va segnalata l'ulteriore riduzione del contributo statale, passato dai 3.223.491 euro del 2007 ai 3.095.584 del 2008¹. In merito, va ricordato che l'ANSV non dispone di fonti proprie di provento, diversamente da altri soggetti istituzionali aeronautici: l'unica entrata è infatti rappresentata dallo stanziamento dello Stato fissato nella tabella C allegata alla legge finanziaria, che, peraltro, viene ridotto nel corso di ogni anno da provvedimenti in materia di finanza pubblica successivi alla stessa legge finanziaria (nel 2008, la differenza, in negativo, tra la somma prevista nella tabella C allegata alla relativa legge finanziaria e quella effettivamente stanziata a favore dell'ANSV, è stata superiore ai 600 mila euro: somma prevista euro 3.762.000, somma effettivamente stanziata euro 3.095.584).

Lo stanziamento attuale è ben lontano dall'importo di cui l'ANSV avrebbe effettivamente necessità per soddisfare pienamente le proprie esigenze operative, tenuto peraltro conto che le attuali risorse finanziarie, in assenza di entrate proprie, si vanno sempre più assottigliando, anche per effetto del contratto collettivo ENAC, che trova applicazione, per legge, nei confronti dei dipendenti dell'ANSV medesima. Le residue risorse disponibili per lo svolgimento dell'attività propriamente istituzionale, nonché per gli investimenti tecnologici, sono pertanto decisamente insufficienti.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2009, l'ANSV ha evidenziato la criticità della situazione finanziaria, in conseguenza dell'assottigliarsi progressivo delle entrate. Il sostentamento dell'ANSV è assicurato solo grazie alla riserva rappresentata dall'avanzo finanziario, accumulato negli esercizi precedenti per effetto del

¹ Andamento, in euro, del contributo definitivo dello Stato: 5.164.568 nel 2001, 4.931.709 nel 2002, 4.660.000 nel 2003, 4.374.000 nel 2004, 4.111.000 nel 2005, 3.842.000 nel 2006, 3.223.491 nel 2007, 3.095.584 nel 2008.